

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 28 maggio 2019, n. 6.

Rideterminazione, ai sensi dei commi 965, 966 e 967 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021), degli assegni vitalizi di cui alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. La presente legge reca disposizioni per l'attuazione delle norme contenute nei commi 965, 966 e 967 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021), conformandosi all'Intesa rep. n. 56/CSR del 3 aprile 2019 sancita, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di seguito denominata Intesa.
2. Sono oggetto della disciplina di cui alla presente legge gli assegni vitalizi diretti, indiretti e di reversibilità in corso di erogazione o non ancora erogati o sospesi ai sensi della legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali), di seguito denominati assegni vitalizi, considerando il loro importo lordo, senza tenere conto delle riduzioni

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 6 du 28 mai 2019,

portant rajustement, au sens des alinéas 965, 966 et 967 de l'art. 1^{er} de la loi n° 145 du 30 décembre 2018 (Budget prévisionnel 2019 et budget pluriannuel 2019/2021 de l'État), des pensions viagères visées à la loi régionale n° 33 du 21 août 1995 (Dispositions en matière d'indemnités dues aux membres du Conseil et du Gouvernement régional ainsi qu'en matière de sécurité sociale des conseillers régionaux).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}

(Finalité et domaine d'application)

1. La présente loi fixe des dispositions d'application des normes des alinéas 965, 966 et 967 de l'art. 1^{er} de la loi n° 145 du 30 décembre 2018 (Budget prévisionnel 2019 et budget pluriannuel 2019/2021 de l'État), conformément à l'entente du 3 avril 2019, réf. n° 56/CSR, passée, au sens du sixième alinéa de l'art. 8 de la loi n° 131 du 5 juin 2003 (Dispositions d'adaptation de l'ordre juridique de la République à la loi constitutionnelle n° 3 du 18 octobre 2001), lors de la Conférence permanente pour les relations entre l'État, les Régions et les Provinces autonomes de Trento et de Bolzano, ci-après dénommée « entente ».
2. Les dispositions de la présente loi concernent les pensions viagères directes, indirectes et de réversion déjà versées, non encore versées ou suspendues au sens de la loi régionale n° 33 du 21 août 1995 (Dispositions en matière d'indemnités dues aux membres du Conseil et du Gouvernement régional ainsi qu'en matière de sécurité sociale des conseillers régionaux), ci-après dénommées « pensions viagères ». C'est le montant brut

temporanee disposte dall'articolo 6 della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018).

3. Sono esclusi dalla rideterminazione i trattamenti previdenziali, erogati o da erogare, il cui ammontare è stato definito esclusivamente sulla base del sistema di calcolo contributivo ai sensi della legge regionale 8 settembre 1999, n. 28 (Interventi per il contenimento della spesa in materia di previdenza dei consiglieri regionali. Costituzione dell'Istituto per il sistema previdenziale dei consiglieri regionali. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali)).

Art. 2
(Rideterminazione)

1. Gli importi degli assegni vitalizi sono rideterminati secondo le modalità previste dal presente articolo e dall'articolo 3.
2. La rideterminazione è effettuata moltiplicando il montante contributivo individuale di cui all'articolo 3 per il coefficiente di trasformazione di cui alla Tabella 2 allegata all'Intesa recante coefficienti di trasformazione per anno di decorrenza, relativa all'età anagrafica del titolare dell'assegno vitalizio alla data della sua decorrenza, assumendo come età anagrafica quella definita nella nota metodologica costituente parte integrante dell'Intesa.
3. Le frazioni di anno sono valutate con un incremento pari al prodotto tra un dodicesimo della differenza tra il coefficiente di trasformazione dell'età immediatamente superiore e il coefficiente dell'età inferiore a quella del consigliere e il numero dei mesi.
4. L'assegno vitalizio rideterminato non deve essere inferiore all'importo ottenuto applicando all'assegno vitalizio di cui all'articolo 1, comma 2, le aliquote di cui all'allegato A alla presente legge, approvato dalla Conferenza delle Regioni (19/61/SR01/C1 del 3 aprile 2019) e dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome (Allegato 1 Ordine del giorno n. 01/2019 del 17 aprile 2019), individuate in ragione della differenza, espressa in termini percentuali, tra l'assegno vitalizio e l'assegno rideterminato ai sensi dei commi precedenti.
5. L'ammontare dell'assegno vitalizio rideterminato ai sensi dei commi precedenti non può comunque essere

des celles-ci qui est pris en considération, sans qu'il soit tenu compte de la réduction temporaire prévue par l'art. 6 de la loi régionale n° 19 du 11 décembre 2015 (Loi de finances 2016/2018).

3. Les pensions viagères déjà versées ou non encore versées dont le montant a été établi exclusivement selon le système de calcul basé sur les cotisations, au sens de la loi régionale n° 28 du 8 septembre 1999, portant mesures pour la réduction des dépenses en matière de sécurité sociale des conseillers régionaux, création de l'Institut de la pension viagère et modifications de la loi régionale n° 33 du 21 août 1995 (Dispositions en matière d'indemnités dues aux membres du Conseil et du Gouvernement régional ainsi qu'en matière de sécurité sociale des conseillers régionaux), ne font pas l'objet de rajustement.

Art. 2
(Rajustement)

1. Les montants des pensions viagères sont rajustés suivant les modalités prévues par le présent article et par l'art. 3.
2. Le rajustement découle de la multiplication du montant des cotisations individuelles visé à l'art. 3 par le coefficient de transformation figurant au tableau 2 annexé à l'entente qui indique les coefficients de transformation en fonction de l'année à partir de laquelle la pension est versée et de l'âge du titulaire de ladite pension à la date à laquelle celle-ci a commencé à lui être versée. L'âge pris en compte est établi au sens de la note méthodologique qui fait partie intégrante de l'entente.
3. Les fractions d'année donnent droit à une augmentation correspondant au produit du nombre de mois concernés par un douzième de la différence entre le coefficient de transformation relatif à l'âge immédiatement supérieur à celui du conseiller et le coefficient de transformation relatif à l'âge inférieur à celui du conseiller.
4. La pension viagère rajustée ne doit pas être inférieure au montant obtenu par l'application à la pension visée au deuxième alinéa de l'art. 1^{er} des taux fixés sur la base de la différence, exprimée en pourcentage, entre cette dernière et la pension rajustée au sens des alinéas précédents, taux indiqués dans le tableau approuvé par la Conférence des Régions (réf. n° 19/61/SR01/C1 du 3 avril 2019) et par la Conférence des présidents des assemblées législatives des Régions et des Provinces autonomes (annexe 1 de l'ordre du jour n° 01/2019 du 17 avril 2019) et figurant à l'annexe A de la présente loi,
5. Le montant de la pension viagère rajustée au sens des alinéas précédents ne peut, en tout état de cause, être

inferiore a due volte il trattamento minimo INPS, salvo che l'assegno in godimento antecedentemente a tale rideterminazione non sia già inferiore a tale soglia.

6. Qualora la spesa complessiva necessaria per il pagamento degli assegni vitalizi, rideterminati ai sensi dei commi precedenti, al momento della prima applicazione della presente legge sia superiore al limite di spesa di cui alla lettera c) del punto 1 dell'Intesa, le aliquote base dell'allegato A sono incrementate per parametri del valore 0,1 sino al raggiungimento del predetto limite di spesa e restano applicabili anche agli assegni vitalizi da erogare successivamente alla prima applicazione della presente legge.
7. Qualora l'assegno vitalizio, rideterminato ai sensi dei commi 2 e 3 e dell'articolo 3, sia più favorevole rispetto all'assegno vitalizio rideterminato ai sensi del comma 4, non trova applicazione l'Allegato A di cui al medesimo comma 4. L'assegno vitalizio a seguito della rideterminazione non può comunque superare l'importo dell'assegno vitalizio spettante, senza tenere conto delle riduzioni temporanee disposte dall'articolo 6 della l.r. 19/2015.
8. L'assegno indiretto e di reversibilità è calcolato applicando all'assegno vitalizio, come rideterminato ai sensi della presente legge, la percentuale prevista dalla normativa regionale vigente al momento della sua maturazione.

Art. 3
(Montante contributivo)

1. Per il calcolo del montante contributivo si rinvia a quanto previsto dalla nota metodologica parte integrante dell'Intesa.
2. Il montante contributivo è calcolato sulla base dei dati individuali indicati nella nota metodologica per il ricalcolo degli assegni vitalizi allegata all'Intesa ovvero sulla base delle indennità consiliari e delle percentuali di trattenuta sulle stesse stabilite dalla normativa regionale vigente in ciascun periodo di riferimento.

Art. 4
(Rivalutazione)

1. Gli importi degli assegni vitalizi e degli assegni di reversibilità, come derivanti dalla rideterminazione, sono soggetti a rivalutazione automatica annuale, a partire dall'anno successivo all'applicazione della rideterminazione, sulla base dell'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo (FOI) come pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

inférieur à deux fois le traitement minimum *INPS*, sauf si la pension perçue avant le rajustement en cause était déjà inférieure audit seuil.

6. Si lors de la première application de la présente loi la dépense globale nécessaire pour le paiement des pensions viagères rajustées au sens des alinéas précédents dépasse le plafond de dépenses visé à la lettre c) du point 1) de l'entente, les taux de base visés à l'annexe A sont augmentés par degrés de 0,1 jusqu'à ce que ledit plafond soit respecté et sont également applicables aux pensions viagères qui seront versées après la date de la première application de la présente loi.
7. Si la pension viagère rajustée au sens des deuxième et troisième alinéas de l'art. 3 est plus favorable par rapport à la pension viagère rajustée au sens du quatrième alinéa du présent article, il n'est pas fait application des taux visés à l'annexe A. La pension viagère rajustée ne peut, en tout état de cause, dépasser la pension viagère à laquelle le conseiller a droit, sans qu'il soit tenu compte de la réduction temporaire visée à l'art. 6 de la LR n° 19/2015.
8. La pension viagère indirecte ou de réversion est calculée par l'application à la pension rajustée au sens de la présente loi du pourcentage prévu par la réglementation régionale en vigueur au moment où le droit d'en bénéficier a été acquis.

Art. 3
(Montant des cotisations)

1. Pour le calcul du montant des cotisations, il est fait référence aux contenus de la note méthodologique qui fait partie intégrante de l'entente.
2. Le montant des cotisations est calculé sur la base des données individuelles indiquées dans la note méthodologique susdite, soit sur la base des indemnités perçues par les conseillers et des taux de retenue y afférents fixés par la réglementation régionale en vigueur au titre de chaque période de référence.

Art. 4
(Réévaluation)

1. Les pensions viagères et les pensions viagères de réversion, telles qu'elles résultent du rajustement, font l'objet, à compter de l'année qui suit celle dudit rajustement, d'une réévaluation annuelle automatique sur la base de l'indice *ISTAT* de variation des prix à la consommation pour les ménages dont le chef est ouvrier ou employé (*FOI*) publié au journal officiel de la République italienne.

Art. 5
(Disposizione finale)

1. Restano ferme le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 della legge regionale 26 febbraio 2018, n. 1 (Nuove disposizioni in materia di sistema previdenziale dei consiglieri regionali).

Art. 6
(Abrogazioni)

1. Gli articoli 5 e 6 della l.r. 19/2015 sono abrogati a far data dal 1° novembre 2019.

Art. 7
(Clausola di invarianza finanziaria)

1. All'attuazione delle disposizioni di cui alla presente legge si provvede nell'ambito del bilancio dell'Istituto per il sistema previdenziale dei consiglieri regionali e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale 2019/2021.

Art. 8
(Entrata in vigore e decorrenza di effetti)

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
2. La rideterminazione degli assegni vitalizi, come individuati e sulla base della disciplina di cui alla presente legge, decorre nei suoi effetti dal 1° novembre 2019.

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Aosta, 28 maggio 2019.

Il Presidente
Antonio FOSSON

Art. 5
(Disposition finale)

1. Les dispositions des art. 1^{er} et 2 de la loi régionale n° 1 du 26 février 2018 (Nouvelles dispositions relatives au système de sécurité sociale des conseillers régionaux) demeurent applicables.

Art. 6
(Abrogations)

1. Les art. 5 et 6 de la LR n° 19/2015 sont abrogés à compter du 1^{er} novembre 2019.

Art. 7
(Clause financière)

1. Les dispositions de la présente loi sont appliquées dans le cadre du budget de l'Institut pour le système de sécurité sociale des conseillers régionaux et, en tout état de cause, sans que de nouvelles dépenses ou des dépenses supplémentaires soient imputées au budget de la Région.

Art. 8
(Entrée en vigueur et délai d'application)

1. La présente loi entre en vigueur le quinzième jour qui suit celui de la date de sa publication au Bulletin officiel de la Région.
2. Les nouveaux montants des pensions viagères au sens des dispositions de la présente loi sont appliqués à compter du 1^{er} novembre 2019.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 28 mai 2019.

Le président,
Antonio FOSSON

ALLEGATO A

Assegno vitalizio spettante	Aliquote base	Aliquote da applicare per differenziali non superiori a 0 (aliquote base moltiplicate per 0)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 0% e inferiori o pari a 10% (aliquote base moltiplicate per 1,1)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 10% e inferiori o pari a 30% (aliquote base moltiplicate per 1,2)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 30% e inferiori o pari a 50% (aliquote base moltiplicate per 1,3)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 50% e inferiori o pari a 70% (aliquote base moltiplicate per 1,5)	Aliquote da applicare per differenziali superiori a 70% (aliquote base moltiplicate per 1,7)
Da euro 0,00 a euro 1.500,00	9%	0%	9,9%	10,8%	11,7%	13,5%	15,3%
Da euro 1.501,00 ad euro 3.500,00	13,5%	0%	14,85%	16,2%	17,55%	20,25%	22,95%
Da euro 3.501,00 ad euro 6.000,00	18%	0%	19,8%	21,6%	23,4%	27%	30,6%
Da euro 6.001,00 ad euro 8.000,00	22,5%	0%	24,75%	27%	29,25%	33,75%	38,25%
Oltre euro 8.001,00	30%	0%	33%	36%	39%	45%	51%

ANNEXE A

Pension viagère due	Taux de base	Taux à appliquer en cas de différence ne dépassant pas 0 (taux de base multipliés par 0)	Taux à appliquer en cas de différence de plus de 0 % mais inférieure ou égale à 10 % (taux de base multipliés par 1,1)	Taux à appliquer en cas de différence de plus de 10 % mais inférieure ou égale à 30 % (taux de base multipliés par 1,2)	Taux à appliquer en cas de différence de plus de 30 % mais inférieure ou égale à 50 % (taux de base multipliés par 1,3)	Taux à appliquer en cas de différence de plus de 50 % mais inférieure ou égale à 70 % (taux de base multipliés par 1,5)	Taux à appliquer en cas de différence de plus de 70 % (taux de base multipliés par 1,7)
De 0,00 à 1 500,00 euros	9 %	0 %	9,9 %	10,8 %	11,7 %	13,5 %	15,3 %
De 1 501,00 à 3 500,00 euros	13,5 %	0 %	14,85 %	16,2 %	17,55 %	20,25 %	22,95 %
De 3 501,00 à 6 000,00 euros	18 %	0 %	19,8 %	21,6 %	23,4 %	27 %	30,6 %
De 6 001,00 à 8 000,00 euros	22,5 %	0 %	24,75 %	27 %	29,25 %	33,75 %	38,25 %
À partir de 8 001,00 euros	30 %	0 %	33 %	36 %	39 %	45 %	51 %

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 25;

- di iniziativa dei Consiglieri RINI, DISTORT, RESTANO, FARCOZ e VESAN;
- Presentata al Consiglio regionale in data 10/05/2019;
- Assegnata alla I^a Commissione consiliare permanente in data 13/05/2019;
- Acquisito il parere della I Commissione consiliare permanente espresso in data 16/05/2019, e relazione della Consigliera RINI;
- Approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 22/05/2019 con deliberazione n. 650/XV;
- Trasmessa al Presidente della Regione in data 27/05/2019;

TRAVAUX PREPARATOIRES

Proposition de loi n° 25;

- sur initiative des Conseillers RINI, DISTORT, RESTANO, FARCOZ e VESAN;
- présentée au Conseil régional en date du 10/05/2019;
- soumise à la Ire Commission permanente du Conseil en date du 13/05/2019;
- examinée par la Ire Commission permanente du Conseil qui a exprimé son avis en date du 16/05/2019 et rapport de la Conseillère RINI;
- approuvée par le Conseil régional lors de la séance du 22/05/2019 délibération n. 650/XV;
- transmise au Président de la Région en date du 27/05/2019;